

VERBALE 12/2015 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AMNU S.p.A.

Il giorno **diciassette** del mese di **dicembre** dell'anno **duemilaquindici**, alle ore diciassette presso la sede della Società si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. **Responsabile Prevenzione della Corruzione: adempimenti conseguenti**
2. **Delega alla sottoscrizione delle istanze per recupero accise**
3. **Organigramma aziendale**
4. **Tariffe servizi AMNU 2016**
5. **Bando gara calotte**
6. **Chiusure CRM per festività**
7. **Piano utilizzo oneri post mortem**
8. **Comunicazioni**
9. **Varie**

Alla riunione partecipano:

Consiglio di Amministrazione		P	AG	AI	Collegio sindacale		P	AG	AI
Dolfi Alessandro	Presidente	X			Massimiliano Caligiuri	Sindaco	X		
Lucchi Luciano	Vicepresidente	X			Angeli Luisa	Sindaco	X		
Andreatta Alessia	Amministratore	X			Pisetta Enrico	Sindaco	X		
Creazzi Gianfranco	Amministratore		X						
Paoli Mauro	Amministratore	X							

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta dando il benvenuto agli amministratori. Invita a partecipare alla riunione il Responsabile Amministrativo ed il Direttore Generale proponendo al Consiglio di Amministrazione che quest'ultimo svolga le funzioni di segretario. Il Consiglio approva.

Punto 1 O.d.G. RPC: adempimenti

[Delibera 2015.12.01]

Il Responsabile Amministrativo lascia la seduta.

Il Direttore riferisce al Consiglio in merito a quanto contenuto nella determina 8/2015 dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e nello specifico che:

- *tra le società in controllo pubblico rientrano anche le società in house e quelle in cui il controllo sia esercitato da una pluralità di amministrazioni congiuntamente....*
- *Le società controllate dalle pubbliche amministrazioni sono tenute a nominare un Responsabile per la prevenzione della corruzione....*
- *Il Responsabile della prevenzione della corruzione è nominato dall'organo di indirizzo della società, Consiglio di amministrazione o altro organo con funzioni equivalenti...*
- *l'Autorità ritiene che le funzioni di RPC debbano essere affidate ad uno dei dirigenti della società. Questa opzione interpretativa si evince anche da quanto previsto nell'art. 1, co. 8, della legge n. 190 del 2012, che vieta che la principale tra le attività del RPC, ossia l'elaborazione del Piano, possa essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Per tali motivi, il Responsabile della prevenzione della corruzione non può essere individuato in un soggetto esterno alla società.*

Nelle sole ipotesi in cui la società sia priva di dirigenti, o questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo, circostanze che potrebbero verificarsi in strutture organizzative di ridotte dimensioni, il RPC potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze. In questo caso, il Consiglio di amministrazione o, in sua mancanza, l'amministratore sono tenuti ad esercitare una funzione di vigilanza stringente e periodica sulle attività del soggetto incaricato. In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPC potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali.

- *le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione, dovranno essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di vigilanza nominato ai sensi del citato decreto legislativo. In questa ottica, nelle società in cui l'Organismo di vigilanza sia collegiale e si preveda la presenza di un componente interno, è auspicabile che tale componente svolga anche le funzioni di RPC.*

In AMNU attualmente l'incarico di RPC è svolto dal Presidente dell'ODV, ing. Andrea Camin, il quale, sulla base delle direttive emanate dall'ANAC non potrà più svolgere tale compito.

Considerato che il Responsabile Amministrativo di AMNU è stato designato quale componente interno dell'ODV, in ossequio alle indicazioni emanate dall'ANAC il Direttore propone al Consiglio di Amministrazione di nominare, con decorrenza 01.01.2016, il Responsabile Amministrativo di AMNU quale Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) di AMNU, e conseguentemente di revocare l'incarico all'ing. Camin, il quale ha già manifestato il suo accordo. L'incarico di RPC prevede anche l'assunzione dell'incarico di Responsabile per la Trasparenza.

Le linee guida ANAC stabiliscono che per l'espletamento dell'incarico di RPC può derivare l'attribuzione di un compenso aggiuntivo, sotto la forma di retribuzioni legate all'effettivo conseguimento di obiettivi per la prevenzione della corruzione. Considerato che l'incarico prevede precise responsabilità per l'RPC (anche di natura penale), che il compenso per l'attuale RPC è pari a 5.000 €/annui lordi e che pari cifra è stata impegnata nel budget 2016, il Direttore propone al Consiglio di riconoscere al RPC un compenso, sotto forma di premio di risultato legato al conseguimento di obiettivi per la prevenzione della corruzione, pari a € 5.000 annui lordi, che sarà erogato con la retribuzione di dicembre dell'anno di competenza a fronte del puntuale rispetto del piano anticorruzione.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

Il Responsabile Amministrativo rientra in Sala Consiglio.

omissis

Il segretario dà lettura del presente verbale che è approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione.

IL SEGRETARIO
Roberto Bortolotti

IL PRESIDENTE
Alessandro Dolfi